

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
in tema di inconfiribilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto Davide Nari, dipendente della Città metropolitana di Genova, in qualità di dirigente,

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 316 ter c.p.;

- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle conseguenze di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci;
- con riferimento all'incarico di dirigente del Servizio Sviluppo;

DICHIARA

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/13, di non avere alla data odierna subito condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);
- b) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 (artt. 9 – 11 – 12 – 13 – 14)
 - si obbliga, se nominato/designato, a pena di decadenza entro il termine perentorio di 15 giorni, a scegliere tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina/designazione e lo svolgimento di altri incarichi o cariche con esso incompatibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 lett. h) del decreto 39/2013,
 - prende atto che ai sensi dell'art. 19 del decreto 39/2013, lo svolgimento di incarichi di cui a tale decreto in situazioni di incompatibilità di cui al medesimo, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione della città Metropolitana di Genova, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Il sottoscritto, dichiara altresì

- di essere a conoscenza che ai sensi del decreto 39/2013 nonché del decreto 33/32013 e s.m e i. la presente dichiarazione sarà resa pubblica mediante inserimento della stessa nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, nell'osservanza delle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali
- di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Ue 2016/679 e s.m.e i. che i propri dati personali raccolti saranno trattati secondo i principi di cui al decreto medesimo ed esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto, si impegna infine a segnalare immediatamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della città Metropolitana di Genova, l'eventuale insorgenza di incompatibilità o di modifiche

rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione e comunque a rendere annualmente, nel corso dell'incarico, la presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013.

Genova, 15/06/2026

documento firmato elettronicamente